

DESCRIZIONE SUCCINTA DEL FATTO D' ARMI	LUOGO	DATA
	in cui successe il fatto d'armi	
Per il sangue freddo e coraggio dimostrato in tutta la giornata, e sempre fra i primi ad incoraggiare e guidare i soldati.	Custoza	24 giugno 1866
Perchè sebbene ferito nella coscia sinistra da palla di moschetto incoraggiava i soldati colla voce a dare l'assalto alla cascina.	Id.	Id.
Perchè dei primi a penetrare nella cascina Cavalchini vi uccideva all'istante il soldato austriaco che aveva ammazzato il capitano Giordanelli della 10 ^a compagnia.	Id.	Id.
Per aver dimostrato grande coraggio ed energia nell'avanzarsi sempre dove maggiore era il pericolo, facendo ogni sforzo per radunare i soldati dispersi e ricondurli all'attacco.	Id.	Id.
Pel sangue freddo e coraggio dimostrato durante tutto il tempo del combattimento.	Id.	Id.
Per la sua lodevole condotta tenuta durante il combattimento, e quantunque ferito animava colla voce i compagni.	Id.	Id.
Per il coraggio dimostrato nell'attaccare il nemico, e per essere stato degli ultimi a ritirarsi.	Id.	Id.
Per aver attaccato con coraggio il nemico, riportando una grave ferita.	Id.	Id.
Perchè sempre in prima linea, e preso prigioniero se ne liberava a colpi di calcio del fucile.	Id.	Id.
Per essersi distinto all'attacco e presa della cascina Cavalchini: venne ferito gravemente.	Id.	Id.
Per il coraggio dimostrato, e per aver fatto cinque prigionieri.	Id.	Id.
Per il raro coraggio dimostrato, animando i compagni col precederli.	Id.	Id.
Per aver dimostrato coraggio ed energia animando ovunque i soldati.	Id.	Id.
Per essersi distinti durante il combattimento, essendo sempre i primi contro il nemico.	Id.	Id.